

La società di consulenza di Reggio Emilia offre servizi di finanza agevolata
Ma favorisce anche la creazione di consorzi per sviluppare nuove tecnologie

Warrant Hub, il facilitatore che aiuta le imprese a vincere i progetti europei

LA STORIA/1

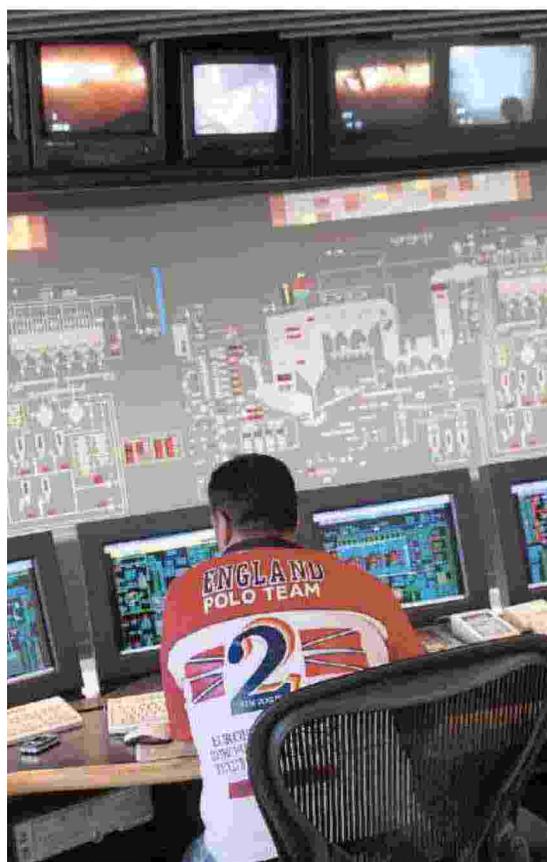
SANDRA RICCIO

Ottenerne finanziamenti dall'Ue è una strada che provano a imboccare molte aziende. L'opportunità consente di avviare o portare a termine progetti innovativi. Ma mettere un piede nel percorso che porta ai capitali freschi può condurre anche ad altri finanziamenti. Ne è convinta da tempo Clivet, società di Feltrina specializzata in sistemi e impianti di climatizzazione, riscaldamento che consentono di risparmiare energia. L'azienda si è avvicinata al mondo dei progetti Horizon 2020 per poi entrare in un altro progetto che, nell'arco di sei-otto mesi, ha offerto capitali a fondo perduto per 160 mila euro (su 3,7 milioni totali destinati all'iniziativa) da investire nella tecnologia per l'efficiamento energetico.

Il progetto finanziato dall'Ue porta il nome di ProjectOne e ha l'obiettivo di risolvere i problemi di efficientamento energetico degli edifici, attraverso il coinvolgimento di altre aziende e realtà dell'area europea. Nella ricerca dei fondi e nella presentazione della domanda, Clivet è stata assistita da Warrant Hub - Tinexta Group, società leader in finanza agevolata e servizi di consulenza per Pmi e grandi aziende.

È una struttura con lunga esperienza che sostiene le società anche nei tanti processi che portano a partecipare a

progetti di ricerca ed innovazione finanziati all'interno dei programmi quadro europei. Ha la propria sede a Correggio (Reggio Emilia) ma è presente anche a Milano, Roma, Napoli e in provincia di Torino e Bologna. A novembre 2017 è entrata a far parte del Tinexta Group. Warrant Hub ha oltre 200 professionisti e più di 6.000 imprese clienti su tutto il territorio nazionale. Offre consulenza ad aziende dalla finanza agevolata (regionale, nazionale; incentivi automatici), ai finanziamenti europei, sostenendo per esempio le imprese nel programma Horizon 2020. «La Commissione europea concede i finanziamenti dopo aver valutato a fondo il progetto presentato dall'azienda - spiega Isella Vicini, Direttore della divisione Fondi europei di Warrant Hub - e dà il via libera ai fondi una volta visto il progetto e valutata la sua conformità con gli obiettivi Ue». L'assegno tuttavia è diviso in tranche, una prima parte viene assegnata subito, per le altre occorre superare una o più verifiche. «L'Ue verifica che lo stato avanzamento lavoro e i risultati raggiunti siano in linea con gli obiettivi» prosegue Isella Vicini. Warrant Hub si occupa di accompagnare le aziende nelle diverse fasi e offre un servizio di networking fondamentale per costruire consorzi eterogenei per competenza, dimensione europea e sviluppo tecnologico. Per ottenere i fondi, infatti, è necessario che all'iniziativa partecipino aziende o realtà di più Paesi europei. È lo spirito dell'Unione anche nella ricerca. —



DINO FRACCHIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.